

# *STORIA DELL'ALBERO DELLA BODHI*

*Parziale traduzione in italiano a cura di [www.liber-rebil.it](http://www.liber-rebil.it)*



## *Story of the Bodhi Tree*

Danuse Murty

Produced by the Buddhist Council of NSW



For Free Distribution Only

# *Dedication*

To children



*“We have a brief window of opportunity to take action, to preserve humanity from imminent disaster and to assist the survival of the many diverse and beautiful forms of life on Earth.*

*Future generations, and the other species that share the biosphere with us, have no voice to ask for our compassion, wisdom, and leadership. We must listen to their silence. We must be their voice, too, and act on their behalf.”*

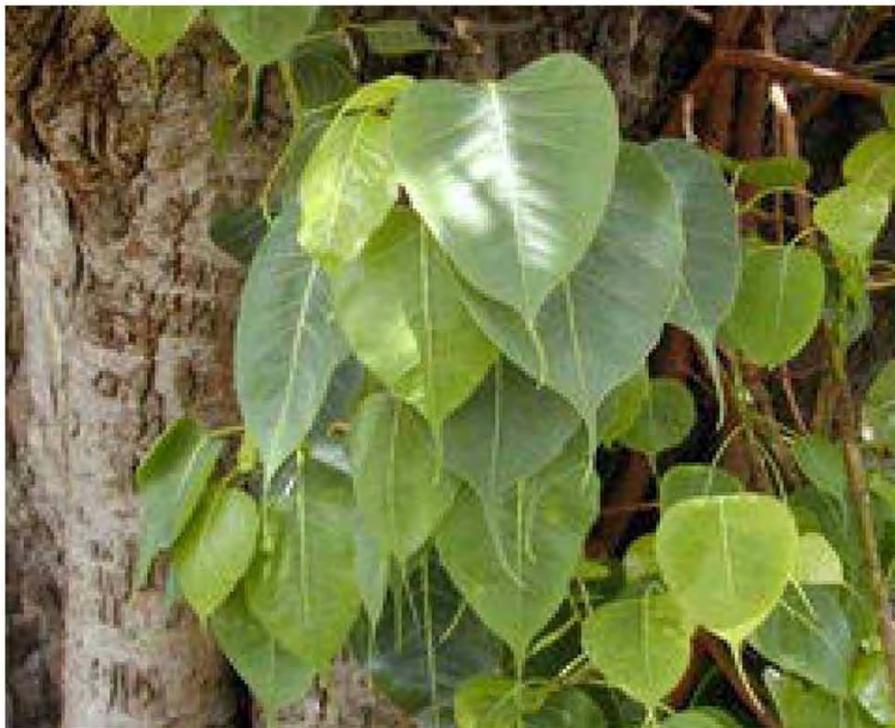
*From “A Buddhist Declaration on Climate Change”[1]*



## The Sacred Fig

**L'albero della Bodhi** (nome scientifico ***Ficus religiosa***), noto anche come Fico sacro o albero Pipal , è una specie di fico banyan che cresce spontaneo in Nepal, India, sud-ovest della Cina e nella parte est dell'Indocina sino al Vietnam. È un grande albero semi-sempreverde alto fino a 30 m e con un diametro del tronco che può raggiungere 3 m. [2, 3].

Le foglie dell'albero della Bodhi sono cuoriformi con una caratteristica punta molto estesa e sono lunghe 10-17 cm; larghe 8-12 cm, con un picciolo di 6-10 cm. Il frutto è un piccolo fico, di diametro 1-1,5 cm, verde e, a maturazione, viola.



Quest'albero è considerato sacro dai seguaci dell'Hinduismo, del Giainismo e del Buddhismo e per questo si chiama "Fico sacro".

Più di 2500 anni fa Siddartha Gautama ottenne la suprema Illuminazione (o Risveglio) mentre sedeva sotto l'albero della Bodhi a Bodh Gaya (India). (4, 5)

**L'albero Mahabodhi** a Bodh Gaya e **l'albero Sri Mahabodhi** in Sri Lanka, derivato da questo, sono famosi esempi di questo fico sacro. L'imperatore Aśoka, un indù che si convertì al Buddhismo, fece costruire un cancello intorno all'albero della Mahabodhi per proteggerlo. Un ramo di quest'albero fu staccato nel 288 d.C. e piantato nella città di Anuradhapura, Sri Lanka.

Mentre l'albero della Mahabodhi originario morì molti anni fa, quello in Sri Lanka è ancora vivo ed è una della più antiche piante da fiore. L'albero della Mahabodhi che ora cresce a Bodh Gaya ha solo 120 anni. Deriva dall'albero Sri Mahabodhi; da questo fu staccato un alberello e riportato al Tempio Mahabodhi dove cresce oggi. Fu collocato nello stesso luogo dove l'albero originale un tempo sorgeva. Oggi in India i *sadhu* indù e i buddhisti ancora meditano sotto gli alberi della Bodhi e nel Sud-est asiatico di tradizione buddhista Theravada, i tronchi massicci di questi alberi sono spesso i siti di santuari buddhisti e animisti.





*(Mahabodhi Tree, 1997)*

## *An ancient Buddhist symbol*

Quest'albero della Bodhi è uno dei primi simboli buddhisti e oggetto di riverenza. Secondo le scritture buddiste, la gente chiese al Buddha a chi avrebbero dovuto portare rispetto quando Lui fosse stato assente ed Egli rispose che avrebbero dovuto portarlo ad un albero della Bodhi. [6].

Da allora gli alberi della Bodhi sono stati piantati nei giardini dei templi buddhisti di tutto il mondo. Ci ricordano che le origini della tradizione buddista furono nella foresta; che dalla natura dipendono la nostra vita e le nostre realizzazioni e di essere gentili con tutti gli esseri viventi.





## *Its medicinal uses*

Tutte le parti dell'albero della Bodhi sono state usate come medicine per le loro proprietà rinfrescanti e curative, come parte del metodo di cura Ayurvedico [3].

Sono state usate per curare varie malattie della pelle e del sangue, dei sistemi digestivo, riproduttivo, respiratorio e altri.

Usi medicinali ben conosciuti riportati nella letteratura:

- Foglie** per curare diarrea e dissenteria.
- Frutti** per trattare asma, problemi digestivi e come antidoto contro veleni e altre sostanze tossiche.
- Semi** per i disturbi urinari.
- Corteccia** come un antibiotico contro *Staphylococcus aureus* ed *Escherichia coli*.
- Linfa (lattice)** per rimuovere verruche.
- Radici** per curare ulcere e malattie delle gengive.

*"L'uso corretto rende un buon rimedio anche un veleno, mentre una buona pianta medicinale agisce come un veleno se usata impropriamente".*

*(Caraka-samhita) [N.d.T. un fondamentale trattato dell'Ayurveda forse risalente al 1000 a.C. e messo per iscritto tra il I sec. a.C e il I d.C.] [3]*



## *Its place in the natural ecosystems*

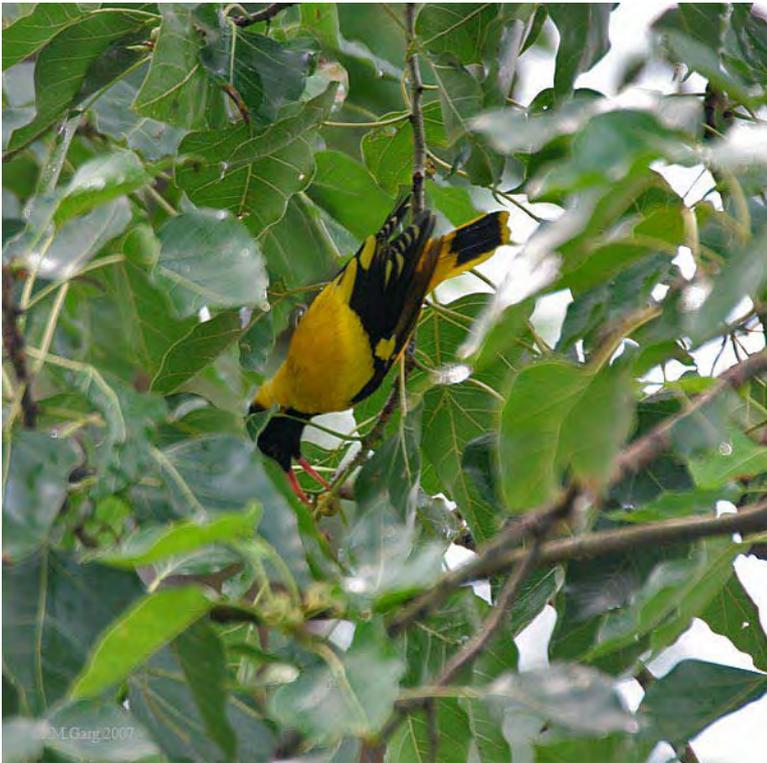
Le varie specie dell'albero della Bodhi appartengono alla famiglia delle Mulberry o *Moracea* e sono stati molto importanti per l'ecosistema della

foresta spontanea asiatica. [2].

Esso fornisce rifugio, cibo e medicine a molte specie animali che vanno da elefanti a minuscoli insetti. I frutti, foglie e rametti teneri forniscono foraggio per elefanti e bovini; i frutti sono una delizia per molte specie di uccelli e altri animali arboricoli. I rami e la corteccia danno rifugio a molti uccelli e insetti; le radici offrono ai serpenti un nascondiglio naturale e la terra sotto la corona frondosa un luogo di riposo per molti viaggiatori stanchi.

Questa specie dipende per la sua continua sana sopravvivenza da una specie simbiotica di vespa, *Blastophaga quadriceps*. Quindi, ovunque le vespe impollinatrici non sono presenti, i semi non sono vitali e gli alberi devono essere propagati con talea. [7].





Ma, come altre specie vegetali, l'albero della Bodhi dipende per la sua continua sopravvivenza in natura, dalla sopravvivenza della comunità della foresta di cui è parte integrante.

Dipende da altre specie non solo per l'impollinazione, ma anche per la prosecuzione del suo intero ciclo di vita.

Gli uccelli frugivori e i pipistrelli disperdono i semi attraverso i loro

escrementi; gli uccelli insettivori, le rane e gli invertebrati lo proteggono dai parassiti e i serpenti li difendono da un uso eccessivo da parte degli erbivori.

Gli organismi decompositori nella lettiera della foresta e nel suolo spezzano e riciclano le vecchie foglie e altre parti morte, in modo da rendere i nutrienti rilasciati nuovamente disponibili per l'utilizzo da parte dell'albero.

Le piante vicine lo riparano dal vento e dal calore eccessivo e contribuiscono anche a mantenere al livello adatto l'acqua nel suolo.

Mentre il futuro dell'albero della Bodhi nella storia umana è sicuro, il suo futuro in natura è meno certo. Salvare il suo habitat naturale è un atto di bontà senza limiti verso molte specie viventi. Anche salvare un piccolo pezzo di foresta spontanea è meglio di niente. [8]



## *How the Mahabodhi Tree was saved from an early death*



Intorno al 2000, l'albero Mahabodhi fu attaccato da un insetto che lentamente uccide gli alberi. [9, 10]

Un allarme fu lanciato dal Comitato di gestione del Tempio Mahabodhi quando le foglie iniziarono a diventare nere nel 2002.

In seguito ai rapporti dei media in Giappone, le organizzazioni di quel Paese si fecero avanti per portare aiuto.

Gli scienziati scoprirono presto che il monossido di carbonio (CO) emesso dalle lampade ad olio accese vicino all'albero avevano formato uno strato sottile sulle sue foglie, rendendo difficile la fotosintesi.

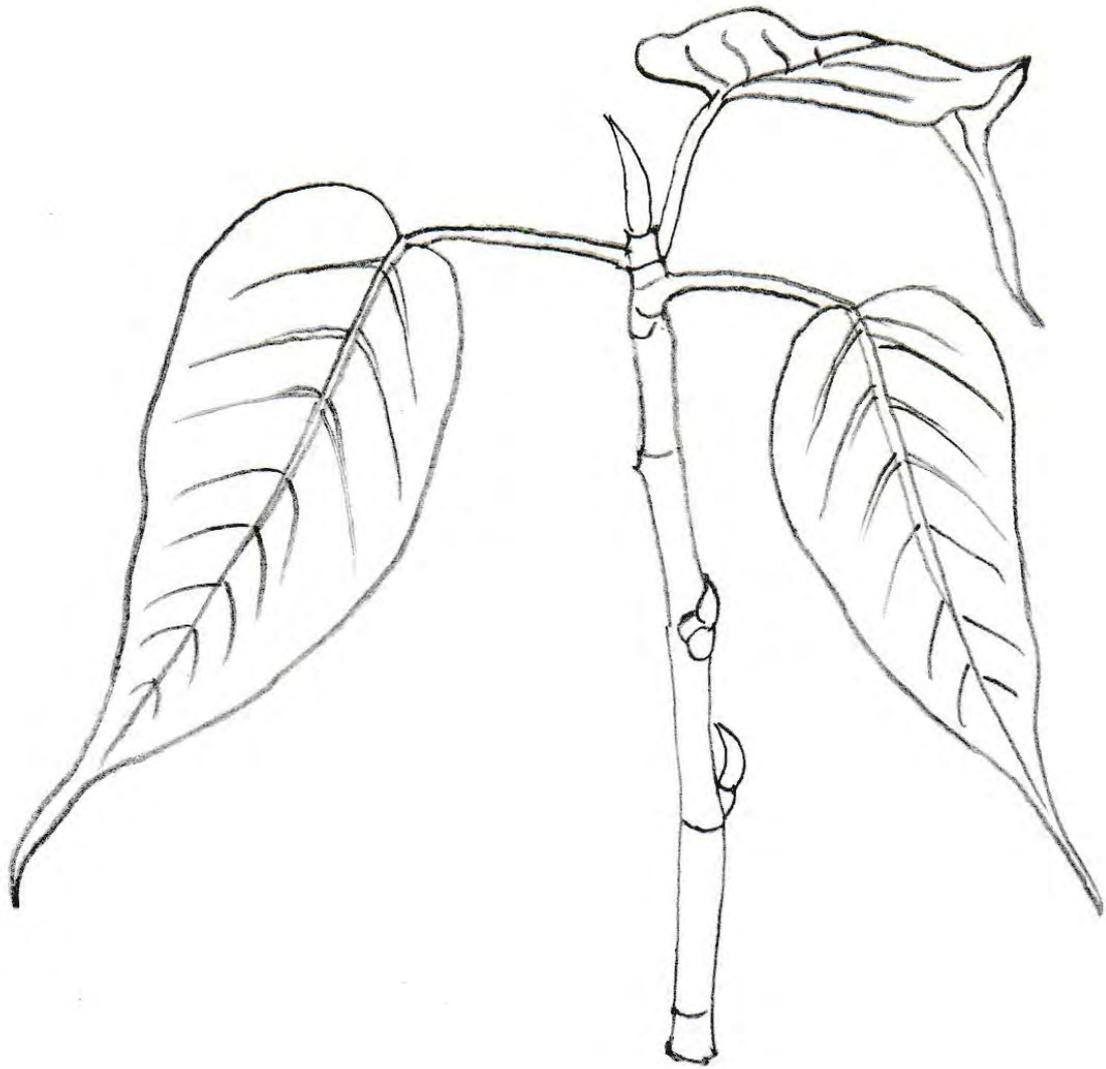
Uno studio e test di laboratorio segnarono che l'albero sarebbe morto se non fossero stati presi subito provvedimenti per proteggerlo. Gli esperti trattarono l'albero per tre anni con varie misure. Per incominciare, fu vietato accendere lampade ad olio vicino all'albero e fu costruito un edificio per le lampade. Il livello dell'acqua nelle radici venne mantenuto e furono utilizzati pesticidi.

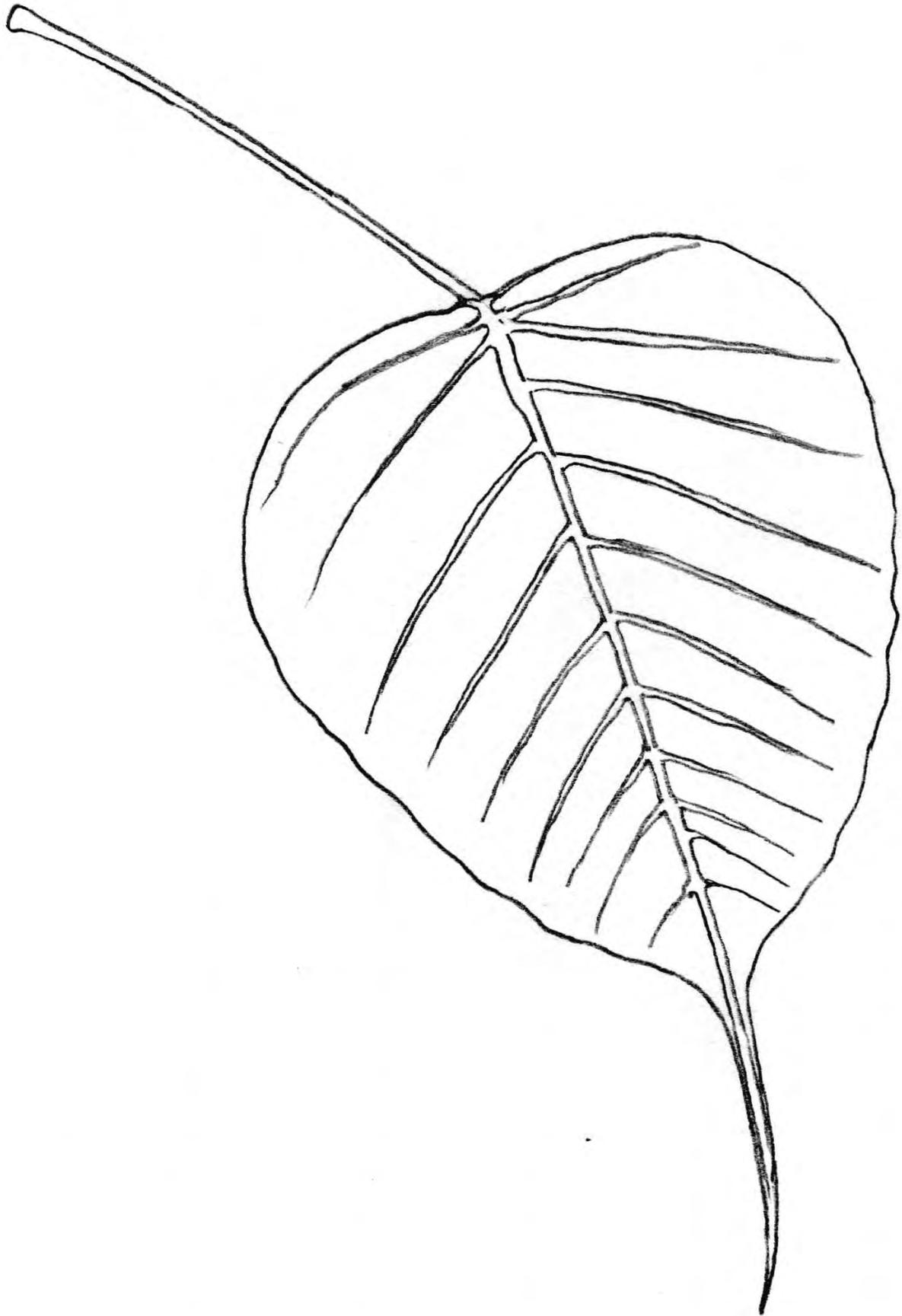
Da allora il Comitato di gestione del Mahabodhi Mahavihara vietò anche di accendere candele o lampade intorno al lago Muccalinda come iniziativa anti-inquinamento. Secondo l'antica storia, da questo lago il leggendario re-serpente Muccalinda salì fino a coprire con il suo cappuccio il Buddha, per salvarlo dalla violenta tempesta sollevata dal Mara. [11]

Infine nel 2005, dopo diversi anni di malattia, l'albero produsse nuove foglie. La corteccia riacquistò anche il suo colore originale, segno di buona salute. Così la terza generazione dell'albero Mahabodhi fu guarita con successo attraverso l'amore e la giusta comprensione.



*"Come un palo profondamente piantato nella terra si erge senza essere scosso dai venti delle quattro direzioni, così dichiaro che è l'uomo giusto che comprende con saggezza le Nobili Verità ...".  
(Sutta del Gioiello - Ratana Sutta, 500 a.C.) [12]*









# References

1. Ecological Buddhism, 2009. A Buddhist Declaration on Climate Change. [www.ecobuddhism.org](http://www.ecobuddhism.org)
2. Sacred Fig, Encyclopedia Wikipedia, 2007. [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)
3. The Bodhi Tree, The-Tree, 2007. [www.the-tree.org.uk](http://www.the-tree.org.uk)
4. Piyadassi Thera, 1982. The Buddha, His Life and Teaching. The Wheel Publication 5 A/B. [www.bps.lk](http://www.bps.lk); [www.buddhistcouncil.org/bodhitree](http://www.buddhistcouncil.org/bodhitree)
5. Dhammika S Bhante, 2011. 1) Dictionary of Flora and Fauna in the Pali Tipitaka. Forthcoming. 2) Guide to Buddhism A to Z. [www.buddhisma2z.com](http://www.buddhisma2z.com)
6. Tipitaka. Khuddaka Nikaya: Kaligga Bodhi Jataka. Jatakas Vol 4: Jataka No 479. Internet Sacred Text Archive. <http://www.sacred-texts.com/bud/j4/j4043.htm>
7. Bodhi Tree Network, 2011. <http://cbs.ntu.edu.tw/bodhitree/en/>
8. Rainforests. The Hunger Site, 2008. [www.thehungersite.org](http://www.thehungersite.org)
9. Chowdhury AH, 2004. Mahabodhi tree and temple under threat. Buddhist Channel, November 2004. [www.buddhistchannel.tv](http://www.buddhistchannel.tv)
10. Khan I, 2005. Scientists save Bodh Gaya's holy Buddhist tree. Buddhist Channel, July 2005. [www.buddhistchannel.tv](http://www.buddhistchannel.tv)
11. Tipitaka. Khuddaka Nikaya: Udana 2.1. [www.accesstoinsight.org](http://www.accesstoinsight.org)
12. Piyadassi T, 1999. The Book of Protection - Paritta. Buddhist Publication Society, Kandy, Sri Lanka. [www.bps.lk](http://www.bps.lk); [www.buddhistcouncil.org/bodhitree](http://www.buddhistcouncil.org/bodhitree)

